Comune di
Serra San Bruno
Provincia di Vibo Valentia - Regione Calabria

Area Tecnico-Manutentiva - Settore Urbanistica

Prot. n. - 10648 **del** 11 LUG. 2017

AVVISO D'ASTA

Vendita del materiale legnoso proveniente dal taglio del Lotto boschivo "Arsi – Jervasi – Malapassu - Gobarienu" ricadente nel demanio comunale Archiforo – Sezione forestale n.27 ex particelle n.71-72 e 73 – **Intervento Selvicolturale programmato nell'ambito del Piano di G. F., approvato con D.G.R. n. 330/2015**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

In adempimento alla determinazione n. 24 del 11/07/2017,

RENDE NOTO

Che il giorno **23/08/2017**, con inizio alle ore 9:30, nella stanza del Responsabile del Settore Urbanistica, avrà luogo l'asta pubblica, con il sistema delle offerte segrete, ai sensi degli art. 63 e seguenti del Reg. Cont. Gen. dello Stato, n. 827 del 23.5.1924, per la vendita del materiale legnoso appresso descritto. L'asta seguirà le norme dell'art. 73 lettera c) e seguenti, del citato regolamento dello Stato. In tale data si esaminerà la documentazione presentata dai concorrenti per l'ammissione alla gara e, riscontratene la regolarità e quindi l'ammissibilità, si procederà all'aggiudicazione provvisoria.

L'INCANTO SARA' REGOLATO DALLE SEGUENTI NORME.

1. **AMMINISTRAZIONE COMUNALE AGGIUDICATRICE (Venditore):** Comune di SERRA SAN BRUNO (VV) – P.I. 00278200795- CAP 89822 – PIAZZA C. TUCCI, 1 - Tel. 0963-779411 -0963 779424 – 0963 779410 fax: 0963-70518-0963 779410 ;

2. **OGGETTO DELLA VENDITA**
   Assegnazione al taglio e vendita del legname ritraibile dal lotto boschivo elencato di seguito, nelle condizioni in cui si trova.
   Lotto boschivo ""Arsi – Jervasi – Malapassu - Gobarienu"– Sezione forestale n.27 ex particelle n.71-72 e 73 radicato nel demanio comunale Foglio: al Fg. 25, particelle n. 48p-54p e 55p 4 - costituito da: una superficie di ha 16.39.00 di bosco misto abete bianco-faggio-castagno; metri cubi complessivi 1.512,47, per un importo a base d'asta di € 41.170,00, (euro quarantunocentosettanta/00);
   In particolare dovrà tenersi conto delle condizioni, sotto le quali viene posto in vendita il taglio del lotto boschivo, indicate nel Capitolato d'Oneri. Non potrà essere utilizzato altro materiale legnoso all'infuori di quello compreso nel lotto assegnato.

3. **METODO DI GARA**
   L'asta si terrà con il metodo di cui all'art. 73, lett.c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e, cioè a mezzo di offerta segreta da confrontarsi col prezzo a base d'asta indicato; L'asta verrà aggiudicata al titolare dell'offerta più elevata determinata mediante massimo aumento percentuale rispetto all'importo a base di gara.
   NON SONO AMMESSE OFFERTE IN RIBASSO.
   Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ad insindacabile giudizio dell'amministrazione venditrice. La vendita è fatta a corpo, a tutto rischio e pericolo, utilità e danno dell'aggiudicatario.

4. **REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

- Iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per attività attinenti a quella oggetto della gara (Ditta Boschiva) con data non anteriore a sei mesi a quella della gara o nel registro professionale del paese di appartenenza;
- Iscrizione all'albo Regionale delle Imprese Boschive o equipollente;
- che l'Impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento e non abbia presentato domanda di concordato e che tali situazioni non siano avvenute nel quinquennio anteriore alla data della gara;
- che l'Impresa risulti regolare negli adempimenti degli obblighi fiscali e contributivi sociali secondo la legislazione del Paese di provenienza.

5. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Ogni partecipante, dovrà presentare, un plico chiuso, controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno il proprio nome ed il proprio indirizzo.
Inoltre tale plico dovrà portare la dicitura esterna:
"OFFERTA PER LA GARA DEL GIORNO 23/08/2017 RELATIVA ALL'ASSEGNAZIONE AL TAGLIO del lotto boschivo "Arsi – Jervasi – Malapassu - Gobarienu"– Sezione forestale n.27 ex particelle n.71-72 e 73- NON APRIRE".
Il plico, al suo interno, dovrà contenere, pena esclusione dalla gara:

a) La domanda di partecipazione in carta semplice, redatta utilizzando lo schema allegato al presente bando, disponibile presso l'ufficio Urbanistica-Lotti Boschivi del Comune di Serra San Bruno e sul sito istituzionale dell'Ente. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione dalla gara, la fotocopia di un documento di identità in corso di validità. A tal fine si precisa che, ai sensi dell'art. 35, 2° comma del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "sono equipollenti alla carta di identità il passaporto, la patente di guida, la patente nautica, il libretto di pensione, il patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, il porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da amministrazione dello stato".
b) La quietanza, rilasciata dal tesoriere comunale, comprovante l'avvenuto deposito provvisorio pari ad € 5.146,25 (cinquemilacentoquarantasei/25), con rispetto delle condizioni dettate all'art.5 del Capitolato d'oneri,
   Il deposito è consentito effettuarlo prima dell'apertura della gara nelle mani del Presidente di gara con assegno circolare intestato o girato a favore del Comune di Serra San Bruno proprietario. Esso servirà a garanzia dell'offerta e per le spese di martellata, assegno e stima, aggiudicazione, contratto, consegna, misurazione, rilievo, danni, collaudo ed altre inerente il lotto di cui trattasi, che sono tutte a carico della ditta.
c) Capitolato d'Oneri sottoscritto per accettazione, disponibile presso l'Ufficio Urbanistica-Lotti Boschi del Comune di Serra San Bruno e sul sito istituzionale dell'Ente;
d) Copia integrale della visura camerale aggiornata con l'attuale compagine societaria contenente tutti i componenti di cui all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 o la dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio redatta dal rappresentante legale e contenente le medesime indicazioni.
e) Certificato rilasciato dal dipartimento Regionale Agricoltura Foreste e Forestazione, in data non anteriore a sei mesi, attestante l'iscrizione all'albo Regionale delle Imprese Boschive, o equipollente, oppure dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, attestante che la Ditta di cui si è titolari risulta essere iscritta all'Albo Regionale delle Imprese Boschive.
f) Una dichiarazione con la quale il concorrente attesti di essersi recato sui luoghi ove deve eseguirsi l'utilizzazione e di aver preso visione delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari relative all'utilizzazione stessa, nonché del Capitolato.
g) Una procura speciale nel caso che il concorrente partecipi alla gara a mezzo di un proprio incaricato. Tale procura, debitamente legalizzata in bollo, dovrà essere unita in originale al verbale di gara.
h) L'offerta economica, in competente bollo, redatta utilizzando lo schema allegato al presente bando, disponibile presso l'Ufficio Urbanistica –lotti Boschivi- del comune di Serra San Bruno e sul sito istituzionale dell'Ente, dovrà essere inserita in busta chiusa, controfirmata lungo i lembi di chiusura, riportante i dati della ditta concorrente e la dicitura esterna: "**OFFERTA PER LA**

GARA DEL GIORNO 23/08/2017 RELATIVA ALL'ASSEGNAZIONE AL TAGLIO del lotto boschivo "Arsi – Jervasi – Malapassu - Gobarienu" – Sezione forestale n.27 ex particelle n.71-72 e 73 - Offerta economica." Nel caso di discordanza fra il prezzo espresso in lettere e quello espresso in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione maggiormente vantaggiosa per l'Amministrazione Comunale.

Le ditte interessate alla partecipazione dovranno far pervenire il plico contenente la domanda di partecipazione, il deposito cauzionale, la documentazione a corredo e l'offerta economica, conforme a quanto sopra specificato, a mezzo raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero, mediante consegna a mano presso l'ufficio protocollo Comunale che ne rilascerà apposita ricevuta mediante apposizione di timbro su copia del plico consegnato, **entro le ore 12,00 del giorno precedente a quello della gara (22/08/2017)**. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non saranno ritenuti validi i plichi non consegnati all'ufficio suindicato.

Il plico giunto a destinazione non potrà essere ritirato, sostituito, o integrato o, comunque, modificato.

In caso di più offerte presentate dallo stesso concorrente per lo stesso lotto, le offerte successive alla prima saranno considerate inesistenti; i plichi di queste ultime saranno aperti solo dopo la conclusione della gara al solo fine di recuperare la documentazione da restituire al concorrente, mentre rimarranno sigillate le buste interne contenenti l'offerta.

L'eventuale carenza od omissione anche di uno solo dei documenti, dichiarazioni od elementi richiesti, oppure il mancato rispetto del termine accordato, sono causa di esclusione dalla gara.

Saranno ammessi all'apertura delle offerte, i concorrenti, i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica e idonea delega.

6. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la commissione di gara, procederà all'apertura dei plichi pervenuti regolarmente ed entro i termini stabiliti e, dopo il controllo circa la regolarità della documentazione, all'apertura delle buste contenenti le offerte ed alla lettura delle medesime, proclamando vincitore il concorrente che avrà proposto il prezzo maggiore.

Le operazioni avranno inizio all'ora stabilita con l'analisi della documentazione, l'apertura delle offerte e l'aggiudicazione provvisoria;

Nel caso di offerte uguali, se presenti i concorrenti che le hanno presentate, verrà esperita ulteriore licitazione tra essi con il metodo dell'offerta segreta, nel corso della quale verrà richiesto un ulteriore aumento. In caso i concorrenti non siano presenti, ovvero non vogliono proporre aumento dell'offerta, si procederà al sorteggio.

Se non saranno presentate offerte, la gara verrà dichiarata deserta.

L'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata:

1) agli adempimenti in materia di lotta alla criminalità organizzata di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
2) all'accertamento positivo della regolarità contributiva pena la revoca dell'aggiudicazione;
3) all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della stazione appaltante.

7. MODALITA' DI PAGAMENTO

L'aggiudicatario dovrà pagare il prezzo di aggiudicazione in valuta legale al tesoriere dell'amministrazione comunale secondo le modalità riportate all'art. 13 del capitolato d'oneri. L'importo da pagare non è assoggettabile ad IVA in quanto l'autorizzazione al taglio del materiale legnoso ritraibile dal patrimonio dell'Ente non costituisce attività commerciale, ma rientra nei compiti istituzionali collegati alla gestione del territorio. (Giusta risoluzione del Ministero delle Finanze - n.185/E del 4 dicembre 2000).

8. CAUZIONE

Al momento dell'aggiudicazione, o al più tardi entro dieci giorni della medesima, l'aggiudicatario dovrà costituire, con riferimento al lotto di che trattasi, ai sensi del vigente regolamento sulla contabilità dello stato, un deposito cauzionale in numerario o in titoli di stato, a valore di borsa del giorno della gara, a garanzia dell'esatta esecuzione degli obblighi contrattuali, nella misura del 10%

(dieci per cento) dell'importo del contratto per il lotto boschivo. Comunque, in luogo della cauzione reale, possono essere accettate oltre alle fidejussioni di un istituto di credito di diritto pubblico o assicuratore o di banche di interesse nazionale, anche polizze fidejussorie emesse da società dichiarate idonee a termine delle disposizioni vigenti. In caso di morte, fallimento o di altro impedimento dell'aggiudicatario, l'ente proprietario ha la facoltà di recedere dal contratto senza alcun indennizzo.

9. PRESCRIZIONI E AVVERTENZE

- E' vietato ai concorrenti di partecipare alla medesima gara in forma singola ed associata o consorziata. - I concorrenti si intendono vincolati all'offerta per un periodo di giorni 180 dalla data di apertura delle buste. - Tutte le spese di contratto, diritti ed altre accessorie, sono a carico dell'aggiudicatario che, ad avvenuta aggiudicazione, dovrà effettuarne il relativo deposito presso la tesoreria comunale.
- La vendita e l'utilizzazione del lotto in esame è subordinata alle condizioni stabilite dalle leggi vigenti in materia.
- Il progetto degli interventi selvicolturali da realizzarsi nel lotto boschivo, è visionabile presso gli uffici comunali nel corso del normale orario di apertura al pubblico, ovvero dalle ore 10,00 alle ore 12,00, il lunedì, mercoledì e venerdì, e dalle ore 16,00 alle ore 18,00 il mercoledì.
- La ditta aggiudicataria dovrà utilizzare, per l'esbosco, le piste forestali presenti in loco; la costruzione di eventuali nuove piste dovrà essere preventivamente autorizzata, nel rispetto della normativa vigente.
- L'aggiudicatario sarà responsabile di eventuali danni arrecati al soprassuolo boschivo.
- Le operazioni di taglio del lotto e la sistemazione dei residui della lavorazione, dovranno concludersi come previsto dall'art. 15 del Capitolato d'Oneri.
- Il comune di Serra San Bruno non assume responsabilità per eventuali nuovi passaggi o piazze di deposito da formarsi in fondi di altri proprietari.

10. CONTROVERSIE

Ogni controversia che dovesse insorgere con l'aggiudicatario è conclusa in sede civile presso il foro di Vibo Valentia, competente in via esclusiva.

11. RICORSI

Contro il seguente bando e ammesso: - il ricorso al T.A.R. competente per territorio entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione.

12. RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI

I concorrenti potranno richiedere eventuali chiarimenti inerenti la presente procedura di gara entro il termine perentorio inderogabile di **giorni tre antecedenti la scadenza della presentazione delle offerte**, a mezzo posta elettronica all'indirizzo info@pec.comune.serrasanbruno.vv.it indicando l'oggetto della gara, oppure recarsi presso l'ufficio Urbanistica-Lotti Boschivi nel corso del normale orario di apertura al pubblico, ovvero dalle ore 11,00 alle ore 13,00, il martedì e venerdì, e dalle ore 16,00 alle ore 18,00 il mercoledì. Il presente avviso di gara e i suoi allegati e/o eventuali informazioni sostanziali in merito alla presente procedura di gara, verranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Graziano Mandaliti

COMUNE DI SERRA SAN BRUNO - Provincia di Vibo Valentia

Allegato A

SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL BANDO DI GARA

Spett.le COMUNE DI SERRA SAN BRUNO
Piazza C. Tucci, 1
89822 - SERRA SAN BRUNO
(VV)

OGGETTO: ASSEGNAZIONE AL TAGLIO LOTTO BOSCHIVO sito in località "Arsi – Jervasi – Malapassu - Gobarienu" – Sezione forestale n.27 ex particelle n.71-72 e 73– Intervento Selvicolturale programmato nell'ambito del Piano di Gestione Forestale, approvato con D.G.R. n. 330/2015 - **Gara del 23/08/2017, ore 9,30**.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il Sottoscritto _____ nato il_____a_____
residente in _____ via_____in
qualità di_____ dell'impresa_____con sede in_____
con codice fiscale _____con partita IVA n. _____telefono n._____FAX
n._____e-mail_____

CHIEDE

Di partecipare alla gara per l'assegnazione al taglio del lotto boschivo sito in località "Arsi – Jervasi – Malapassu - Gobarienu"– Sezione forestale n.27 ex particelle n.71-72 e 73.
A tal fine, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti.

DICHIARA

1) Che la ditta , di cui è titolare/legale rappresentante, è iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ con il n. _____ per l'esercizio di attività attinenti a quella oggetto di gara;
2) che a proprio carico o a carico dei propri conviventi non sussistono procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;
3) che nei propri confronti non sono state applicate sanzioni che comportino il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione;
4) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando di gara, nel capitolato delle condizioni sotto le quali viene posto in vendita il taglio del bosco, le leggi e nei regolamenti vigenti in materia;
5) di essersi recato sui luoghi ove deve eseguirsi l'utilizzazione e di aver preso visione delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari relative all'utilizzazione stessa;
6) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, del legname presente, delle condizioni in cui si trova e della viabilità necessaria all'accesso e all'allontanamento del materiale legnoso abbattuto;
7) di aver, nel complesso, preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono aver influito o influire sulla formulazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

8) di assumersi l'onere derivante dalla corretta individuazione dei confini del lotto in oggetto, sollevando l'amministrazione comunale da ogni responsabilità per danni o tagli effettuati in aree esterne ad esso;
9) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, a corrispondere il prezzo di vendita secondo le modalità indicate nel bando di gara, ovvero (barrare la casella di interesse):
   - 1/3 prima della stipula del contratto;
   - 1/3 a quattro mesi dal versamento della prima rata ;
   - 1/3 a quattro mesi dal versamento della seconda rata, come previsto dall'art. 13 del capitolato d'oneri;
   - presentare una fidejussione bancaria od assicurativa o un assegno circolare o un deposito su apposito libretto dell'importo corrispondente al 10% dell'importo di aggiudicazione a garanzia della corretta esecuzione delle operazione di taglio e del rispetto delle prescrizioni connesse;
10) di esprimere, ai sensi e per gli effetti del D.Lsg. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il proprio consenso al trattamento dei dati raccolti, con le modalità e per le finalità indicate nel bando di gara, per obblighi derivanti da specifiche disposizioni legge o per attività necessarie alla gestione del rapporto contrattuale derivante dell'aggiudicazione della presente asta.
11) che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;
12) che nei propri confronti non è stata disposta, negli ultimi cinque anni, la misura di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n.1423;
13) che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione di sorveglianza di cui l'articolo 3 della legge 23 dicembre 1956, n.1423;
14) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione delle sorveglianze di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956,n.1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
15) che nei suoi confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passata in giudicato, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale o decreti penali di condanna per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale; Di non aver riportato condanne per i delitti previsti dagli articoli 316 bis, 316 ter, 317, 318, 319-bis, 320, 321, 322, 322 bis, 353, 355, 356, 416, 416-bis, 437, 501, 501-bis, 629, 640 nr.1 del 2° comma, 640-bis, 644, 648, 648 bis e 648 ter del codice penale, commessi in danno o in vantaggio di un'attività imprenditoriale o comunque in relazione ad essa; Di non aver riportato sanzioni interdittive ai sensi del DLgs 8/6/2001 N. 231 per reati contro la pubblica amministrazione o il patrimonio; o di essere stato destinatario in relazione alle fattispecie di reato elencante sopra dei provvedimenti di cui agli artt. 178 del codice penale e 445 del codice di procedura penale;
16) dichiarazione che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
17) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dell'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 comma 3;
18) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate, l'inesistenza, a carico dell'impresa, di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza;
19) di non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui sono stabiliti;
20) l'inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivanti dai rapporti di lavoro;
21) di non aver commesso grave negligenze o mala fede nell'esecuzioni di lavori affidati da codesta stazione appaltante;
22) l'inesistenza, a carico dell'impresa, di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello stato in cui l'impresa e' stabilita;
23) che nei propri confronti non e' stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2,

lettera c), del decreto legislativo del 8 giugno 2001 n. 231 e s.m.i. o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrativa compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36- bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazione della legge 4 agosto 2006 n. 248;

24) di mantenere le seguenti posizioni previdenziali e assicurative:

DATI INPS

- Matricola aziendale _____
- Codice sede INPS _____
- Luogo sede INPS _____

DATI INAIL

- Codice ditta _____
- PATTI sede legale ditta _____
- Luogo sede INAIL _____

DATI AZIENDALI

- Dimensione aziendale numero dipendenti _____

C.C.N.L. APPLICATO

☐ Edile industria - ☐ Edile PMI - ☐ Edile cooperazione - ☐ Edile artigianato - ☐ Altro non edile_

_____

DICHIARA DI ESSERE IN REGOLA CON I VERSAMENTI INPS E INAIL ove iscritto e che esiste la correttezza degli adempimenti periodici e relativi ai versamenti contributivi e che non esistono inadempienze in atto e rettifiche notifiche notificate non contestate e non pagate;

25) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di _____ per la seguente attività _____ e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti *(per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale delle stato di appartenenza)*:

☐ Numero di iscrizione_____

☐ Data di iscrizione_____

☐ Durata della ditta/data termine_____

☐ Forma giuridica_____

☐ Titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari *(indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza)* e di impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta negli organismi societari ivi comprese quelle relative agli eventuali subappaltatori o fornitori. (Nominativo – Qualifica – Data di nascita - Residenza

- _____
- _____
- _____
- _____

- Di trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllore o come Controllato con le seguenti imprese: (Denominazione Ragione sociale Sede)
  - _____
  - _____
  - _____
  - _____
- Di non trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato con alcuna impresa e dichiara inoltre di non trovarsi in situazione di controllo o collegamento (formale o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con le altre partecipanti alla gara;
- in alternativa, di essere in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile le seguenti imprese partecipanti alla gara ma di aver formulato autonomamente l'offerta e allega in busta separata e chiusa documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta;

26) la sottoscritta impresa offerente si impegna a denunciare alla magistratura o agli organi di Polizia ed in ogni caso all'Amministrazione aggiudicataria ogni illecita richiesta di danaro, prestazioni o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori, di denunziare altresì alle forze di polizia

dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore e delle eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari;

27) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art 10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche come strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

28) dichiara che dal proprio casellario giudiziale risulta la seguente posizione :_____ Indicando espressamente anche quella per cui vi é stato il beneficio della non menzione o dell'avvenuta estinzione e dichiara che nel proprio certificato dei carichi pendenti risulta la seguente posizione: _____

29) che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di divieto o di sospensione previste dalla legge 31 maggio 1965 n. 575 e smi;

30) Dichiara di avere tenuto conto, nel redigere l'offerta ai sensi del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., dagli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e di protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro.

ALLEGA

1. Deposito di **€ 5.146,25** (cinquemilacentoquarantasei/25), a garanzia dell'offerta;
2. copia integrale della visura camerale aggiornata con l'attuale compagine societaria contenente tutti i componenti di cui all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 o la dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio redatta dal rappresentante legale e contenente le medesime indicazioni, come da modello allegato.
3. Certificato rilasciato dal dipartimento Regionale Agricoltura Foreste e Forestazione, in data non anteriore a sei mesi a quella attestante l'iscrizione all'albo Regionale delle Imprese Boschive oppure dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, che la Ditta di cui si è titolari risulta essere iscritta all'Albo Regionale delle Imprese Boschive o equipollente.
4. eventuale procura speciale;
5. fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
6. Capitolato d'Oneri sottoscritto per accettazione;
7. Modello Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi

_____

(Luogo e data)

IL RICHIEDENTE

_____

Allegato B

Modello – informazione antimafia

Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

_l_ sottoscritt_ (nome e cognome) _____

nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente a_____

via/piazza _____n._____

in qualità di_____

della società_____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell' art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

_____

_____

_____

_____

_____

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ _____

data

firma leggibile del dichiarante(*)

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria**.

(*) Ove il richiedente è una società, l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori.

Allegato C

(marca da bollo)

SCHEMA DI OFFERTA ALLEGATO AL BANDO DI GARA

Spett.le COMUNE DI SERRA SAN BRUNO
Piazza C. Tucci, 1
89822 SERRA SAN BRUNO (VV)

OGGETTO: Vendita del materiale legnoso proveniente dal taglio del Lotto boschivo ""Arsi – Jervasi – Malapassu - Gobarienu" – Sezione forestale n.27 ex particelle n.71-72 e 73– Intervento Selvicolturale programmato nell'ambito del Piano di G. F., approvato con D.G.R. n. 330/2015 **Gara del 23/08/2017, ore 9,30.**

IL SOTTOSCRITTO _____NATO A _____

IL _____ E RESIDENTE IN _____

VIA _____ C.F. _____

TITOLARE/ RAPPRESENTANTE EGALE DELLA DITTA _____

CON SEDE IN _____ VIA _____

OFFRE Per la vendita del materiale legnoso proveniente dal taglio del Lotto boschivo "Arsi – Jervasi – Malapassu - Gobarienu" – Sezione forestale n.27 ex particelle n.71-72 e 73, la somma di € _____(in cifre), diconsi euro _____/____ (in lettere), sull'importo a base d'asta di **€. 41.170,00** (quarantunocentosettanta/00)

_____, lì _____

IL SOTTOSCRITTO

_____

SCHEMA CAPITOLATO D'ONERI PER LA VENDITA DEI BOSCHI DEI COMUNI E DEGLI ENTI PUBBLICI

REGIONE CALABRIA - PROVINCIA DI CATANZARO

COMUNE DI SERRA SAN BRUNO

CAPITOLATO delle condizioni sotto le quali viene posto in vendita il materiale legnoso derivante dal taglio del bosco "ARCHIFORO" in agro e di proprietà del Comune di SERRA SAN BRUNO.

A) CONDIZIONI GENERALI

Art. 1

Ente proprietario del bene e forma di vendita.

Il Comune di SERRA SAN BRUNO mette in vendita, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n° …… del ……, il materiale legnoso ritraibile dal bosco "ARCHIFORO" Sezione 27 ex particelle n° 71-72-73 alla Località Arsi-Jervasi-Malupassu-Gobbarienu assegnato al taglio dal Dr. Agr. Gianluca Coniglio.

La vendita avviene a mezzo di (1) asta pubblica ai sensi degli articoli 63 e seguenti del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. dei 23 maggio 1924, n° 827 e successive modificazioni;

Art. 2

Prezzo e rischi di vendita.

La vendita del materiale legnoso avviene a corpo partendo dal prezzo base pari a EURO(2) **41.170,00** (diconsi euro QUARANTUNOMILACENTOSETTAEURO/00).
La vendita è fatta a tutto rischio, pericolo ed utilità dell'aggiudicatario. Egli eseguirà il taglio, l'allestimento ed il trasporto del legname, nonché tutti i lavori occorrenti e contemplati nel presente capitolato d'Oneri a rischio, conto e spese proprie senza che possa pretendere indennizzi o compensi di sorta per qualsiasi causa, anche di forza maggiore. L'aggiudicatario non potrà mai pretendere diminuzione alcuna del prezzo per qualsiasi ragione.
L'Ente venditore, all'atto della consegna, se trattasi di bosco ceduo, ne garantisce solamente i confini, mentre se trattasi di bosco d'alto fusto garantisce solamente il numero e la specie delle piante, ma non le loro dimensioni, nè la qualità e la quantità dei prodotti che potranno ricavarsi.
L'Ente venditore renderà noto, prima della gara di aggiudicazione, gli oneri, sia pure approssimativi, a carico dell'aggiudicatario per spese di assegno, martellata, contratto, consegna, rilievi e direzione.

Art. 3

Materiale posto in vendita e confini del lotto

Il materiale legnoso posto in vendita è costituito da[3] n° 782 piante tra così suddivise:
n° 424 piante di Abete Bianco;
n° 269 piante di Faggio;
n° 88 piante di Castagno;
n° 1 piante di Ontano.
Le piante timbrate come *"zeri"* sono state 41.

Le piante oggetto di martellata sono state individuate mediante sfaccettatura al ceppo, e numerazione progressiva dal n° 1 al n° 782 compreso con vernice in colore azzurro resistente, e bollate con inchiostro indelebile mediante il martello personale siglato ORD. DOTT. AGR. E FOR. CONIGLIO GIANLUCA 384 CZ.
Ciò detto però bisogna considerare che, dopo il sopralluogo congiunto effettuato in data 11.05.2017 con la Regione Calabria, il rappresentante del Comune di Serra S. Bruno e il sottoscritto, sono state smartellate n° 9 piante di cui n° 6 di Faggio e n° 3 di Abete Bianco per cui il totale delle piante assegnate al taglio non è più n° 782 ma n° 773.

Il materiale legnoso assegnato al taglio è racchiuso entro i seguenti confini:

NORD: strada "Concettella";
SUD: fosso "Arsi";
EST: strada "Lu Bellu-Catarinella"*;*
OVEST: vallone "Rosarella-Agrumularia"

Art. 4

Metodo di vendita.

La vendita avrà luogo a mezzo di[1] ASTA PUBBLICA nelle circostanze di tempo e di luogo precisate nel[4]…AVVISO D'ASTA Prima di iniziare la gara il Presidente della Commissione darà lettura del presente Capitolato d'Oneri e del[4]…AVVISO D'ASTA, dando, a richiesta, tutti i chiarimenti opportuni affinché non vi possano essere errori circa il materiale legnoso oggetto della vendita, sui luoghi ove esso trovasi e sulle condizioni di aggiudicazione; saranno anche indicate le spese sopportate per le operazioni di stima, registrazione, contratto, ecc.

---

1. Asta pubblica, licitazione privata, ecc. (in ogni caso indicare il metodo - offerte segrete, ecc. - e, nel primo caso, se a termini normali o abbreviati).
2. Precisare il prezzo base o i prezzi base nel caso si tratti di assortimenti diversi.
3. Se trattasi di bosco ceduo basterà precisare i confini, mentre per l'alto fusto vanno indicati il numero e la specie delle piante, dove e come sono contrassegnate, il numero e le iniziali del martello forestale ed i confini del lotto.
4. Avviso d'asta, o lettera d'invito se trattasi di licitazione privata.

Art. 5

Documenti e deposito provvisorio

Per essere ammessi alla gara i concorrenti debbono presentare o allegare all'offerta:
1) Un certificato da cui risulti la loro iscrizione, come ditta boschiva, alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato in data non anteriore a sei mesi a quella di gara. Nel caso si tratta di società regolarmente costituita, dal detto certificato dovrà risultare che esso è stato rilasciato in base ad atti depositati presso la Camera stessa e dovrà indicare la persona a cui spetta la legale rappresentanza sociale. Sono escluse dalla gara le società di fatto.
2) Autocertificazione, a norma del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000 come modificato dall'articolo 15 della legge n. 183 del 2011, di iscrizione all'albo Regionale delle imprese boschive.
3) Una quietanza rilasciata dalla Cassa dell'Ente Proprietario, comprovante l'effettuato deposito provvisorio di EURO **5.146,25** (Euro CINQUEMILACENTOQUARANTASEI/25). Tale deposito servirà a garanzia dell'offerta ed a pagare l'onorario e le spese dovute al tecnico progettista, nonché le spese di Direzione lavori, di contratto, di collaudo e quant'altro necessario. Tali spese, sono a totale carico dell'aggiudicatario. Se tale deposito provvisorio, successivamente, risultasse insufficiente, l'aggiudicatario sarà obbligato a integrarlo entro il termine e nella misura che verrà indicata dall'ente proprietario, mentre, se il deposito risultasse eccedente, lo stesso ente restituirà all'aggiudicatario la rimanenza a collaudo avvenuto. Qualora il deposito non venisse integrato, il taglio e lo smacchio verranno sospesi, e potrà procedersi alla rescissione del contratto secondo le modalità e con tutte le conseguenze e incameramenti previsti nell'art. 24.
4) Una dichiarazione con la quale il concorrente attesti di essersi recato sul luogo ove deve eseguirsi l'utilizzazione e di avere preso visione delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari relativi all'utilizzazione stessa, nonché del presente Capitolato;
5) Una procura speciale nel caso che il concorrente partecipi alla gara a mezzo di un proprio incaricato. Tale procura, debitamente legalizzata ove occorra, dovrà essere unita in originale al verbale di incanto. Tutti i documenti dovranno essere in regola con la legge sul bollo.

Art. 6

Incompatibilità.

Non possono essere ammessi alla gara:
a) Coloro che abbiano in corso con l'amministrazione venditrice contestazioni per altri contratti del genere o che si trovino comunque in causa con l'ente stesso per qualsiasi altro motivo;
b) Coloro che non abbiano corrisposto all'amministrazione venditrice le somme dovute in base alla liquidazione di precedenti verbali di collaudo di altre vendite.

Art. 7

Esclusione dall'Asta.

L'Ente appaltante si riserva la piena e insindacabile facoltà di escludere dalla gara qualunque dei concorrenti ove ricorrano i presupposti, le circostanze e le condizioni previste dalle norme vigenti, senza che l'escluso abbia il diritto ad indennizzo di sorta.

Art. 8

Validità degli obblighi assunti dalle parti.

L'aggiudicatario, dal momento dell'aggiudicazione fattagli, resta vincolato per il pieno adempimento degli obblighi assunti verso l'Ente proprietario, il quale invece non è vincolato sino alla stipula del contratto di vendita.
Nel caso di mancato perfezionamento del contratto di vendita entro tre mesi dall'aggiudicazione definitiva, a causa di motivi discendenti da oggettive condizioni ostative, l'aggiudicatario potrà ottenere lo scioglimento del contratto e la restituzione del deposito previsto ai sensi dell'art. 5 senza diritto ad alcun indennizzo di sorta.

Art. 9

Verbale di aggiudicazione e domicilio eletto.

Il verbale di aggiudicazione, da redigersi su carta da bollo e da sottoscriversi subito dal Presidente della Commissione di Gara, dall'Ufficiale rogante, dall'aggiudicatario e da due testimoni, terrà luogo, quando approvato secondo il disposto del precedente articolo, di regolare contratto ed avrà la forza e gli effetti dell'atto pubblico. Non volendo e non potendo l'aggiudicatario sottoscrivere se ne farà menzione nel verbale e questo gli sarà notificato a norma dell'art. 82 del regolamento di contabilità.
All'aggiudicatario verrà consegnata una copia autentica del contratto di vendita approvato, corredata dalla copia del verbale di aggiudicazione e del Capitolato d'Oneri.
L'aggiudicatario dovrà eleggere, a tutti gli effetti del contratto, domicilio legale nel luogo ove ha sede l'Ente appaltante.

Art. 10

Deposito cauzionale, morte fallimento o impedimenti dell'aggiudicatario.

Al momento dell'aggiudicazione o al più tardi entro dieci giorni dalla medesima, l'aggiudicatario dovrà costituire, ai sensi del vigente Regolamento sulla Contabilità dello Stato, un deposito cauzionale in numerario o in Titoli di Stato o garantiti dallo Stato, a valore di borsa del giorno della gara, a garanzia dell'esatta esecuzione degli obblighi contrattuali, nella misura del 10% dell'importo del contratto. Comunque, in luogo della cauzione reale, possono essere accettate, oltre alle fideiussioni di un Istituto di Credito di Diritto Pubblico o assicuratore o di banche di interesse nazionale, anche polizze fideiussorie emesse da Società dichiarate idonee a termine delle disposizioni vigenti.
In caso di morte, fallimento o altro impedimento dell'aggiudicatario, l'Ente venditore ha la facoltà di rescindere il contratto senza alcun indennizzo.

Art. 11

Rescissione del contratto per mancata cauzione.

Se l'impresa aggiudicataria non costituirà la cauzione stabilita dal precedente Art. 10 entro il termine ivi previsto, l'ente venditore potrà senz'altro rescindere il contratto dandone comunicazione

all'impresa stessa mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno e disporre liberamente per una nuova gara, restando a carico dell'impresa medesima l'eventuale differenza in meno della nuova aggiudicazione, esclusa ogni differenza in più e restando inoltre incamerato il deposito provvisorio eseguito per concorrere alla gara.

Art. 12

Consegna del lotto boschivo.

Con la stessa comunicazione dell'approvazione del contratto di vendita, da farsi all'aggiudicatario a mezzo di raccomandata R.R., l'Ente proprietario inviterà l'aggiudicatario stesso a prendere in consegna entro venti giorni il lotto boschivo venduto.
Copia dell'invito e del contratto di vendita saranno rimessi al Servizio Area Territoriale competente per territorio, al Tecnico progettista e al Direttore dei Lavori.
La consegna del lotto boschivo avverrà, previo accertamento della regolarità degli atti e del deposito cauzionale, a cura del Direttore dei Lavori con la presenza del Tecnico progettista, un rappresentante dell'Ente proprietario.
Il Direttore dei Lavori darà atto nel relativo verbale di consegna firmato dall'aggiudicatario e dal rappresentante dell'Ente dei termini e segnali che ne fissano l'estensione, delle prescrizioni da usarsi nel taglio, delle strade di smacchio, delle vie di trasporto del legname e del termine assegnato per il taglio e l'esbosco.
Se l'aggiudicatario si rifiuta di sottoscrivere il predetto verbale ne saranno specificate le ragioni nel verbale stesso. Ove però egli rifiuti o condizioni la presa in consegna del materiale venduto, essa si considera come non avvenuta.
Su richiesta dell'aggiudicatario e qualora l'Ente proprietario e il Direttore dei Lavori lo ritengano opportuno, gli potrà essere data eccezionalmente, entro il termine prefisso, la consegna fiduciaria del materiale venduto, omettendo il sopralluogo, e sempre che nella domanda l'aggiudicatario abbia assicurato la piena conoscenza del Capitolato d'Oneri e degli obblighi relativi, nonché delle piante da utilizzare.
Nel caso che l'aggiudicatario non si presenti ad assumere la consegna e questa comunque non avvenga entro i termini stabiliti dai precedenti commi del presente articolo, la durata dell'utilizzazione ed ogni altro termine e conseguenza derivante dall'applicazione del presente Capitolato decorreranno a tutti gli effetti dal ventesimo giorno dell'avvenuta notifica fatta all'aggiudicatario, anche se la consegna avvenga successivamente.
Trascorsi tre mesi senza che l'impresa aggiudicataria abbia preso regolare consegna del lotto vendutole, l'Ente proprietario potrà procedere a norma del precedente art. 10 alla rescissione del contratto con i conseguenti provvedimenti ed incameramento del deposito cauzionale e quello provvisorio.
Copia del verbale di consegna sarà trasmesso tempestivamente al Servizio Area Territoriale competente per territorio.

Art. 13

Pagamento del prezzo di aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà pagare il prezzo di aggiudicazione in valuta legale al tesoriere dell'Ente Proprietario in tre rate nel seguente modo:
la prima rata di 1/3 dell'importo di contratto alla stipula dello stesso, la seconda rata di 1/3 dopo quattro mesi dalla prima ed 1/3 dopo quattro mesi dalla seconda quota.

In caso di ritardo, decorreranno a favore dell'Ente proprietario gli interessi legali sulle somme non pagate, interessi che saranno liquidati in sede di collaudo. Qualora poi il ritardo durasse oltre un mese, l'Ente proprietario potrà procedere alla rescissione del contratto con le modalità stabilite dall'ultimo comma del precedente art. 12.

Art. 14

Data d'inizio dei lavori.

La Direzione lavori redigerà apposito verbale di inizio lavori alla presenza dell'impresa aggiudicataria dandone comunicazione all'Ente proprietario al Comando Provinciale del CFS competente per territorio ed al Servizio Area Territoriale competente per territorio, con indicazione del giorno in cui inizieranno i lavori nel bosco.

Art. 15

Termine del taglio e proprietà del materiale non tagliato in tempo .

Il taglio delle piante, lo sgombero del materiale legnoso e dei rifiuti della lavorazione dovranno terminare entro mesi 12 (mesi dodici) dalla data della consegna, salvo eventuali proroghe concesse a termini dell'Art. 16.
Il legname e la legna non tagliata e i prodotti non sgomberati, entro i termini su indicati e loro eventuali proroghe, passeranno gratuitamente nella disponibilità dell'Ente proprietario rimanendo pur sempre l'aggiudicatario responsabile di ogni spesa e conseguenza per il mancato sgombero e di quant'altro possa verificarsi per tale inosservanza.

Art. 16

Proroghe.

La proroga dei termini stabiliti dall'art. 15 per il taglio e lo sgombero dei prodotti dovrà essere chiesta, prima dello scadere dei termini stessi, previo nulla osta del Direttore dei Lavori e dell'Ente proprietario, al Servizio Area Territoriale competente cui compete la facoltà di concederla.
La proroga comporterà la corresponsione all'Ente proprietario di un indennizzo da valutarsi insindacabilmente dallo stesso Servizio Area Territoriale su indicazione del direttore dei Lavori.

Art. 17

Divieto di subappalto.

L'aggiudicatario non potrà cedere ad altro né in tutto né in parte gli obblighi ed i diritti relativi al presente contratto. L'inosservanza di tale obbligo consente all'Ente proprietario di avvalersi della rescissione del contratto e di tutti i conseguenti provvedimenti previsti dall'ultimo comma del precedente art. 12

Art. 18

Rispetto delle leggi forestali.

L'aggiudicatario, nell'utilizzazione del lotto venduto, è obbligato alla piena osservanza delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale, dei regolamenti e delle leggi forestali in vigore nonché della normativa in materia di salvaguardia ambientale.

Art. 19

Rilevamento danni.

Durante l'utilizzazione, nonché alla fine della lavorazione, il Direttore dei Lavori procederà, alla presenza del rappresentante del Servizio Area Territoriale competente per territorio, del rappresentante dell'Ente proprietario, dell'aggiudicatario, al rilevamento dei danni eventualmente arrecati al bosco, con la marcazione, per quanto possibile, del rilevamento stesso a mezzo di vernici indelebili, picchettazione od altro.
Di tale rilevamento sarà redatto apposito verbale da sottoscriversi tra i presenti. Tali verbali in ogni caso, saranno sottomessi al giudizio ed alla liquidazione definitiva da parte del collaudatore.
Per le infrazioni alle leggi ed ai regolamenti in vigore, il Direttore dei Lavori, trasmetterà al Servizio Area Territoriale competente per territorio gli esiti del rilevamento affinché si dia corso a eventuali consequenziali provvedimenti contravvenzionali.

Art. 20

Divieto di introdurre altro materiale o di lasciare pascolare animali.

E' proibito all'aggiudicatario di introdurre nel bosco materiale proveniente da altre lavorazioni e di lasciar pascolare animali.

Art. 21

Modalità del taglio.

Il taglio deve essere eseguito a perfetta regola d'arte e nel rispetto delle norme forestali, così come anche per i monconi e le piante danneggiate. Inoltre il taglio deve praticarsi in prossimità del colletto e comunque al di sopra dell'impronta del martello forestale e del numero di martellata.

Art. 22

Penalità.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di conservare intatti e in modo che siano sempre visibili il numero e l'impronta del martello forestale impressi su apposita specchiatura sulla ceppaia delle piante da tagliare. Sulla sezione del ceppo dovrà essere trascritto il numero che porta la pianta "martellata" con vernice indelebile.
Per le sottoindicate infrazioni vengono stabilite a carico dell'aggiudicatario le seguenti penalità:

- di € 2.00 per ogni impronta cancellata o resa illeggibile;
- di € 10.00 per ogni ceppaia non recisa a regola d'arte secondo le vigenti le norme forestali e quelle contenute nel presente Capitolato;
- di € 1.00 per mancata trascrizione del numero sullo specchio della ceppaia;
- di € 5.00 per ogni moncone o pianta di piccolo diametro assegnata e non tagliata;
- di € 10.00 per ogni ceppaia recisa nel caso di esecuzione del taglio durante il periodo di divieto.

Art. 23

Indennizzo per tagli irregolari (sottocavalli) e abusivi.

Nell'abbattere le piante si useranno i mezzi suggeriti dalla pratica o dalla Direzione Lavori, per non rompere, scortecciare o ledere in qualsiasi maniera le piante non sottoposte al taglio. Per ogni pianta non martellata o comunque non assegnata al taglio, che venga utilizzata, stroncata o danneggiata dall'aggiudicatario o dai suoi dipendenti in modo così grave da obbligarne l'abbattimento, l'aggiudicatario stesso pagherà all'Ente proprietario il doppio del valore di macchiatico da determinarsi sulla base del prezzo di mercato all'atto del collaudo senza pregiudizio per le sanzioni penali previste dalla legislazione vigente.
Qualora si tratti di piante giovani, non commerciabili, l'indennizzo sarà commisurato al doppio del danno. In caso di danni minori, l'indennizzo sarà determinato sulla base dell'art. 45 del Regolamento al R.D.L. 30 dicembre 1923, n° 3267, approvato con R.D. 16 maggio 1926, n° 1126.
La stima degli indennizzi sarà fatta dal collaudatore con i criteri sopra indicati.
Le penali stabilite dal presente Capitolato saranno versate all'Ente proprietario nei limiti dell'importo del macchiatico o del danno.

Art. 24

Sospensione del taglio.

L'Ente proprietario tramite il Direttore dei lavori si riserva la facoltà di sospendere il taglio e anche lo smacchio qualora l'utilizzazione del bosco avvenga non in conformità delle norme contrattuali, alle P.M.P.F. ed alle vigenti disposizioni di legge in materia forestale.
Parimenti la sospensione delle autorizzazioni può essere effettuata dal Servizio Area Territoriale competente per territorio, nel caso in cui su segnalazione della Direzione lavori o dell'Autorità di polizia giudiziaria vengono rilevate inosservanze alle prescrizioni impartite, alle P.M.P.F. o alle leggi in materia forestale.
In ogni caso l'utilizzazione non potrà essere ripresa fino a quando l'aggiudicatario non avrà provveduto al pagamento degli eventuali danni arrecati come da stima provvisoria della Direzione Lavori salvo la loro determinazione definitiva in sede di Collaudo.

Art. 25

Ripulitura della tagliata.

L'aggiudicatario è obbligato a procedere alla ripulitura della tagliata andantemente alle operazioni i taglio e di smacchio. La ramaglia di diametro superiore a cm 2.00 Dovrà essere allontanata dal bosco mentre il frascame di più ridotte dimensioni ed i residui di lavorazione possono essere lasciati

in bosco e sparsi in maniera uniforme in modo da rimanere il più possibile vicino al suolo.
Per ogni ara o sua frazione di superficie delle tagliata non ripulita dalla ramaglia come sopra prescritto l'aggiudicatario pagherà una penale di € 50.00 (cinquanta/00).

Art. 26

Obblighi dell'aggiudicatario per i passaggi e la viabilità.

L'aggiudicatario è obbligato a:
1) - tenere sgombri i passaggi e le vie della tagliata in guisa che vi si possa transitare liberamente;
2) - spianare la terra mossa per le operazioni permesse nel lotto boschivo;
3) - riparare le vie, i ponti, i termini, le barriere, le siepi, i fossi, ecc. danneggiati o distrutti e qualunque altro guasto arrecato al bosco nel taglio e nel trasporto del legname;
4) - ad esonerare e rivalere comunque l'Ente proprietario, anche verso terzi per ogni e qualunque fatto derivante dall'utilizzazione dei predetti passaggi, vie, ecc..

Art. 27

Costruzione capanne.

L'aggiudicatario non potrà costruire nel bosco tettoie, capanne ed altri manufatti senza espressa autorizzazione dell'Ente proprietario. L'autorizzazione è vincolata al parere favorevole del Servizio Area Territoriale competente per territorio che provvederà altresì a designare il luogo ove potranno avvenire le costruzioni, da effettuare solo con il legname di proprietà dell'aggiudicatario stesso, il quale dovrà altresì distruggerle e sgomberarle allo scadere del termine stabilito con l'art. 15 del presente Capitolato d'Oneri, trascorso il quale passeranno gratuitamente in piena proprietà dell'Ente proprietario.

Art. 28

Strade di esbosco.

Il trasporto e lo smacchio del materiale legnoso si farà per le vie esistenti che, all'occorrenza saranno indicate dalla Direzione Lavori secondo le norme vigenti.
Qualora si ravvisi la necessità di realizzare piste di servizio per l'avvicinamento ed il concentramento del materiale sui piazzali di carico occorre prevederle nel progetto di taglio.
Per ogni ettometro di via aperta o ampliata senza autorizzazione ed assegno l'aggiudicatario pagherà una penale di € 100.00 (Euro cento/00).

Art. 29

Novellame e rigetti.

L'aggiudicatario è obbligato a rispettare il novellame e i rigetti delle ceppaie. Per ogni ara o frazione di ara di novellame distrutto o danneggiato e per ogni ara o frazione di ara in cui la rinnovazione agamica sarà stata danneggiata, pagherà una penale di € 30.00 (Euro trenta/00) se il danno è da ritenersi inevitabile e di € 50.00 (Euro cinquanta/00) se poteva essere evitato, a stima del

collaudatore. Dalla penalità sono esclusi quei danni arrecati nel letto di caduta e nel ristretto margine di un metro necessario per le opere di allestimento.

Art. 30

Collaudo.

Alla scadenza del termine originario o prorogato dell'utilizzazione, questa s'intende chiusa. Tale chiusura potrà essere anticipata dall'eventuale antecedente data di ultimazione qualora l'aggiudicatario ne dia comunicazione con raccomandata R.R. all'Ente proprietario ed al Direttore dei Lavori. In tal caso la chiusura decorre da tale comunicazione .
Della ultimazione dei lavori di utilizzazione l'Ente proprietario informerà il Servizio dell'Area Territoriale competente per territorio. La Direzione Lavori redigerà un certificato di regolare esecuzione preliminare al collaudo.
Il collaudo sarà eseguito, per conto dell'Ente appaltante entro sei mesi dalla data di chiusura dell'utilizzazione, da un collaudatore designato dal Dipartimento Agricoltura Foreste e Forestazione ed individuato tra il personale interno o soggetti esterni di comprovata esperienza.
La stazione appaltante formalizzerà l'incarico attraverso apposita convenzione prevedendo i relativi oneri a proprio carico.
L'aggiudicatario, il direttore dei lavori ed il rappresentante dell'Ente proprietario saranno invitati ad intervenire al collaudo al quale potranno anche farsi rappresentare; in caso di mancato intervento il collaudo verrà eseguito in loro assenza.
Dell'esito del collaudo verrà data notizia al Comando Provinciale del C.F.S. competente per territorio.
Della visita di collaudo verrà data notizia al Servizio dell'Area Territoriale competente che potrà partecipare con propri rappresentanti.
Il Verbale di Collaudo sarà soggetto all'approvazione dell'Ente appaltante. Una volta approvato sarà trasmesso al Servizio di Area Territoriale competente per territorio.
In caso di eventuali infrazioni alle leggi ed ai regolamenti in vigore, il collaudatore trasmetterà, entro 48 ore dalla chiusura del collaudo stesso, al servizio Area Territoriale competente ed al comando Provinciale del C.F.S. , competente per territorio, il verbale corredato dai relativi atti, affinchè il personale del C.F.S. nell'ambito delle funzioni di polizia forestale possedute, avvii i consequenziali provvedimenti necessari.
Le spese del collaudo saranno a carico dell'Ente appaltante, che si avvarrà sul deposito provvisorio di cui al precedente articolo 5.

Art. 31

Disponibilità della cauzione.

L'Ente proprietario potrà rivalersi direttamente sulla cauzione, nonché contro l'aggiudicatario, in base alle risultanze del verbale di collaudo per quanto attiene alla stima dei danni ivi contenuti ed agli altri addebiti ivi ritenuti.

Art. 32

Interessi sulle penalità ed indennizzi.

Le somme che l'aggiudicatario dovrebbe versare all'Ente proprietario per indennizzi e penalità saranno pagate al più tardi entro otto giorni dalla notificazione del verbale amministrativo o di collaudo dell'utilizzazione, con le modalità contemplate nell'art. 23. In caso di ritardo, l'aggiudicatario dovrà versare anche gli interessi legali, salvo ogni azione dell'Ente proprietario.

Art. 33

Assicurazione operai e sicurezza.

L'aggiudicatario risponderà in ogni caso direttamente tanto verso l'Ente proprietario quanto verso gli operai e chiunque altro dei danni alle persone ed alle cose, qualunque ne sia la natura e la causa, rimanendo a suo completo carico sia ogni spesa e cura preventiva atta ad evitare danni sia il completo risarcimento di essi. Egli è obbligato a provvedere a termine di legge a tutte le varie assicurazioni previste dalle vigenti disposizioni nei confronti degli operai e dei lavori. Lo svincolo del deposito cauzionale è subordinato, in linea di massima, alla presentazione da parte dell'aggiudicatario delle attestazioni rilasciate dagli istituti competenti comprovanti l'adempimento dell'obbligo di cui sopra.
La ditta aggiudicataria è tenuta, a propria cura e spese, a predisporre ed adottare tutti gli accorgimenti previsti dalle normative vigenti in materia di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro, ai sensi del, T. Unico n. 81/2088 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 34

Passaggio in fondi di altri proprietari.

L'Ente proprietario non assume alcuna responsabilità né oneri per eventuali passaggi o piazze di deposito da formarsi nei fondi di altri proprietari.

Art. 35

Responsabilità dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario sarà responsabile, fino all'esecuzione del collaudo, di tutti i danni da chiunque e contro chiunque commessi, che si dovessero verificare nelle zone assegnate per il taglio e lungo le zone attraversate per l'esbosco ed il trasporto, esonerando e rivalendo l'Ente proprietario da qualsiasi azione e responsabilità al riguardo.

Art. 36

Svincolo del deposito cauzionale.

Avvenuto il collaudo, il lotto aggiudicato si intende riconsegnato all'Ente proprietario. Il deposito cauzionale e l'eventuale eccedenza del deposito per le spese non saranno svincolati se non dopo che da parte dell'Ente proprietario e da parte dell'aggiudicatario sarà stata regolata ogni pendenza amministrativa sia verso terzi, per qualsiasi titolo dipendente dall'esecuzione del contratto, sia verso l'Ente proprietario stesso e salvo sempre il disposto degli Art. 32 e 34.
Con il ritiro della cauzione il deliberatario rinuncia a qualsiasi diritto, azione o ragione verso l'Ente

proprietario per motivi comunque attinenti al presente contratto.

Art. 37

Infrazioni non contemplate.

La valutazione dei danni derivanti dalle infrazioni alle clausole e condizioni del presente Capitolato d'Oneri che non sia stata prevista sarà fatta dal collaudatore.

Art. 38

Richiamo alla Contabilità Generale dello Stato**.**

Per quanto non disposto dal presente Capitolato si applicheranno le norme vigenti in materia forestale ed in materia di Contabilità Generale dello Stato.

Art. 39

Conoscenza del Capitolato da parte dell'aggiudicatario.

L'approvazione del seguente contratto, secondo il disposto contenuto nel precedente Art. 5, è subordinata al rilascio da parte dell'aggiudicatario della seguente dichiarazione scritta di suo pugno e da lui firmata in calce:
«Agli effetti tutti dell'Art. 1341 del Codice Civile il sottoscritto aggiudicatario dichiara di aver preso piena visione e cognizione di tutti gli articoli del Capitolato allegato come parte integrante e sostanziale al presente atto che intendono come qui riportati e che si approvano tutti specificatamente».

B) CONDIZIONI SPECIALI

Art. 40

L'aggiudicatario ha l'obbligo di riservare dal taglio: tutte le piante prive di qualsiasi segno di sfaccettatura.

Rispetto delle norme

Le operazioni relative all'utilizzazione dovranno avvenire nel rispetto delle norme del presente Capitolato nonché delle norme forestali ed ambientali vigenti.

Art. 42

Qualora all'atto della consegna risultassero mancanti piante assegnate al taglio, il loro valore sarà decurtato dall'importo di aggiudicazione.

Art. 43

Con il deposito cauzionale provvisorio, di cui all'art. 5 comma 3 del presente Capitolato, si farà fronte tra l'altro anche al pagamento delle spettanze (onorario e spese) sostenute per la redazione del progetto che ammontano a circa €4.117.00 (euro QUATTROMILACENTODICIASSETTE/00).

Art. 44

Per lo smacchio del materiale legnoso è consentito il solo ripristino delle strade e piste esistenti consistente nella pulitura e pareggiamento della sede viaria senza modifica del tracciato e della larghezza. Per l'apertura di nuove piste si rimanda al contenuto dell'art. 28 del presente Capitolato.

Art. 45

Ordinarietà o straordinarietà dell'intervento selvicolturale.

Agli effetti tecnico-forestali il taglio del bosco in esame è da ritenersi ORDINARIO (ordinario o straordinario).

Art. 46

……

Art. 47

…….....

Art.48

……

Luogo e Data:……

IL PROGETTISTA

Il RAPPRESENTANTE DELL'ENTE PROPRIETARIO

L'AGGIUDICATARIO